



COMUNE DI RAVENNA
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO
COMMISSIONE CONSILIARE AMBIENTE, SANITÀ PUBBLICA, QUALITÀ DELLA VITA
COMMISSIONE CONSILIARE LAVORI PUBBLICI, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PORTO

SEDUTA DEL : 07/12/2017

approvato in C.3 il 21/09/2020

approvato in C.9 il 18/09/2020

approvato in C.4 il 07/05/2021

Le Commissioni consiliari permanenti n.3, 4, 9 si sono riunite in seduta congiunta, alle ore 15.00,

Giovedì 7 dicembre 2017

presso la sala consiliare- p.zza del Popolo, 1

per discutere il seguente odg:

Delibera PD 1133/2017

HUB portuale di Ravenna

Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto

COMMISSIONE CONSILIARE n.3 "ASSETTO DEL TERRITORIO"

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e Nome	entra	esce
M. TURCHETTI		15.00	18.00
A. ANCISI		15.00	18.00
L. MARGOTTI	FRATI	15.00	18.00
M.DISTASO		15.00	18.00
C: FRANCESCONI		15.00	18.00
D. PERINI		15.00	18.00
M. MAIOLINI		15.00	18.00
S. GARDIN		assente	
A. ANCARANI		15.00	18.00
V. VERLICCHI		assente	

M. MANZOLI		15.00	18.00
M. ALBERGHINI		assente	
M. MANTOVANI		assente	

COMMISSIONE CONSILIARE n.9 "LAVORI PUBBLICI, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PORTO"

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e Nome	entra	esce
R. GATTA		15.00	18.00
V.L.TAVONI		assente	
C. VALBONESI		15.00	18.00
A. ANCARANI		15.00	18.00
M. MAIOLINI		15.00	18.00
A. ANCISI		15.00	
A.VASI		15.00	18.00
D. PERINI		15.00	18.00
M. DISTASO		15.00	18.00
V. VERLICCHI		assente	
M. MANZOLI		15.00	18.00
M. ALBERGHINI		assente	
M. MANTOVANI		assente	

COMMISSIONE n.4 "AMBIENTE, SANITA' PUBBLICA, QUALITA' DELLA VITA"

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e Nome	entra	esce
M.C.GOTTARELLI		assente	
R. BIONDI		15.00	18.00
P. STROCCHI		15.00	18.00
A. ANCARANI		15.00	18.00
M. GUERRA		assente	
A. ANCISI		15.00	18.00
M. DISTASO		15.00	18.00
D. PERINI		15.00	18.00
A.VASI		15.00	18.00
V. VERLICCHI		assente	
M. MANZOLI		15.00	18.00
M. ALBERGHINI		assente	
M. MANTOVANI		assente	

I lavori hanno inizio alle ore 15.26

Introdotta brevemente dal presidente della C3, **Marco Turchetti**, è il sindaco **Michele de Pascale** a ricordare l'importanza della delibera oggi in esame, all'interno dell' HUB portuale di Ravenna,

riguardante l'approfondimento dei canali Candiano e Baiona, l'adeguamento delle banchine operative esistenti, il nuovo terminal in penisola Trattaroli e il riutilizzo del materiale estratto.

Poche settimane fa, del resto, è stato presentato "HUB PORTUALE RAVENNA '17", imperniato sull'approfondimento dei fondali a meno 13,50 mt. del canale marino e dell'avamposto e del Canale Candiano a meno 12.50 mt sino alla Darsena San vitale, con il dragaggio di oltre 4.700.000 mc di materiale; sulla realizzazione di una nuova banchina, lunga oltre 1000 mt, destinata a terminal container sul lato destro del Canale Candiano in Penisola Trattaroli: sull'approfondimento dei fondali di ulteriori banchine, per uno sviluppo lineare di oltre 4.000 mt; sulla realizzazione di nuove piattaforme logistiche urbanizzate ed attrezzate in area portuale per circa 200 ettari, utilizzando parte del materiale di risulta dai dragaggi opportunamente trattato.

In una seconda fase, poi, si completerà l'escavo dei fondali sino a meno 14.5 mt.

Ora il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici "ci" chiede di esprimerci entro il 15 dicembre.

La prima parte della delibera proposta per l'approvazione, cerca di chiarire l'Ing. **Valentino Natali**, riguarda valutazioni su prescrizioni e condizioni con 1) prescrizioni e condizioni su ambiti produttivi - logistici (...materiali provenienti dalle casse di colmata); 2) prescrizioni e condizioni su ambito CoS14 Lido Adriano nord - sud; 3) prescrizioni e condizioni sulle cave.

La seconda parte interessa le osservazioni. Da sottolineare come il progetto HUB portuale quale opera pubblica statale strategica definita a seguito di "intesa Stato - Regione" debba essere "assunto" da questa Amministrazione con automatico adeguamento degli strumenti di pianificazione locali.

Inoltre occorre specificare in dettaglio lo sviluppo dell'opera pubblica, al fine di legare il processo progettuale (in corso) alla destinazione finale delle aree a piattaforma logistica.

Infine, lo sviluppo delle piattaforme logistiche dovrà tener conto ed integrarsi con il contesto esistente, sia in termini di inserimento paesaggistico che di adeguamento infrastrutturale.

Per **Alvaro Ancisi** siamo, finalmente, di fronte ad obiettivi più realistici.

Residua una grossa criticità, le Bassette.

Forse dovremmo dire che in questo progetto "vi è un re, vestito sontuosamente", ma ciò non è in alcun modo possibile: parafrasando il bambino e il "il re è nudo", sono le Bassette ad essere "nude".

Va riconsiderata la compatibilità ambientale e, tutto sommato, la delibera costituisce "un film che io ho già vissuto"; comunque l'area Bassette - sud deve essere stralciata.

Volendo procedere ad una valutazione di carattere politico, **Cinzia Valbonesi** ravvisa un elemento positivo nella volontà di giungere in maniera veloce ad una conclusione e risulterebbe particolarmente opportuno un "percorso condiviso".

Apprezzabile pure la valorizzazione dell'intervento del privato.

A giudizio di **Andrea Vasi**, e del PRI, appaiono significativi il sostegno istituzionale e il constatare come "questo" nuovo investimento vada oltre i confini del porto.

Secondo **Massimo Manzoli** restano ancora aperte diverse perplessità.

A parte l'aspetto tempistiche, "cosa sono questi fanghi in realtà"?

Le critiche di Ancisi sono largamente condivisibili: la valutazione di impatto ambientale in quell'area c'è oppure no?

Un paio di interrogativi da parte di **Marco Maiolini**.

Innanzitutto, è possibile in futuro elaborare una utile informativa per i cittadini? E poi, dove collocare questi sedimenti?

E ancora, in tema di viabilità, risulta possibile inserire il “famoso” accesso a San Vitale?

Quanto alla natura dei sedimenti, precisa **Andrea Rossi**, presidente di Autorità Portuale, le analisi sono ancora in corso (“è una procedura lunga”), comunque si sta lavorando attivamente per ottemperare alle prescrizioni di Arpae.

Premesso di non essere interessato alle questioni politiche quanto a quelle tecniche, “per noi” il progetto è presentabile, se ci verrà richiesto di non includere la S3 si cercheranno soluzioni alternative e l’obiettivo è quello di arrivare al CIPE prima dello scioglimento delle Camere.

Fabio Maletti, direttore tecnico di AP, sottolinea che i “nuovi” prodotti di dragaggio non sono classificabili come rifiuti e che i “nostri” legali, quanto ad espropri, si adoperano seguendo le corrette procedure e ci permettono, globalmente, di andare avanti con fiducia.

I lavori hanno termine alle ore 17.52

I presidenti

C3 M.Turchetti

C4 A. Ancisi

C9 Rudy Gatta

Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli